

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	
Numero Protocollo Generale	18/008133-GEN
Data Protocollazione	10/12/2018 12:11
Pervenuto in data	10/12/2018 12:11
Tipologia Documento	Posta Ufficiale in entrata

Relazione Annuale Presidio Qualità di Ateneo

Dicembre 2018



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

I. COMPOSIZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL PRESIDIO QUALITÀ DI ATENEIO

Con Decreto Rettorale del 30/10 18 prot.18/007007 del 31/10/18 è stato nominato il **nuovo Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)**:

Stefania Sabatini, Professore Associato di Biochimica e Prorettore alla Didattica, Presidente;

Clara Crescioli, Professore Associato di Metodi e Didattiche delle Attività Sportive;

Francesco Di Russo, Professore Associato di Psicofisiologia;

Silvia Migliaccio, Professore Associato di Scienze Tecniche Mediche Applicate;

Paola Sbriccoli, Professore Associato di Metodi e Didattiche delle Attività Motorie;

Maria Alessi, unità di personale amministrativo dell'Ufficio Programmazione Didattica di Ateneo a supporto delle attività dei Corsi di Studio;

Giordano Micheletti, come componente studentesca, iscritto alla Laurea Magistrale in Management dello Sport.

Uffici di Supporto:

- Ufficio Programmazione Didattica
- Ufficio Statistico
- Ufficio Ricerca

La presente Relazione è stata redatta anche con il contributo del Presidio nella sua passata composizione in quanto la totalità delle attività svolte da novembre 2017 al 31 ottobre 2018 ha coinvolto i componenti del precedente PQA.

II PQA è la struttura centrale per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e assume il **ruolo di coordinamento** tra:

- Gli Organi di Ateneo (Rettore, Senato Accademico) che definiscono la politica e gli obiettivi per la Qualità della Didattica e la Ricerca;
- Il Nucleo di Valutazione (NdV) e la Commissione Paritetica docenti/studenti (CPDS) di Ateneo che verificano il raggiungimento e l'applicazione della politica per l'AQ;
- Il Dipartimento e i Corsi di Studio (CdS), i diretti Responsabili della realizzazione di tale politica.

Con la presente relazione si andrà a descrivere la gestione del processo di AQ di Ateneo e le attività svolte dal Presidio per lo sviluppo e monitoraggio di tale processo.

Il processo di miglioramento continuo della Didattica e della Ricerca ha la finalità di soddisfare i requisiti di Qualità previsti dal Sistema AVA e può essere effettuato solo attraverso la gestione di azioni coordinate tra tutte le parti interessate, sia interne che esterne.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

In particolare, il Presidio monitora:

- la programmazione dell'offerta formativa, compreso il carico didattico attribuito a docenti interni e tecnici strutturati e le ore di didattica a docenza esterna;
- l'autovalutazione dei CdS (con il supporto alla compilazione delle SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio Annuale e rapporto di riesame ciclico)
- le attività del Dipartimento per quanto attiene alla ricerca e alla terza missione.

2. ATTIVITÀ REALIZZATE NEL CORRENTE ANNO

a) Rilevazione opinione studenti, analisi dei dati

I questionari per la valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati messi on-line a partire da gennaio 2018 per gli insegnamenti del primo semestre, e dal 12 aprile 2018 per quelli del 2° semestre e annuali e sono rimasti visibili e compilabili fino al 15 luglio 2018, così da raccogliere il maggior numero di rispondenti.

Il Presidio nel fare tale scelta è consapevole che si lasciano fuori dalla valutazione gli studenti che decidono di sostenere gli esami degli insegnamenti frequentati durante l'A.A. 2017/18 in sessioni successive (autunnale e/o invernale), ma la chiusura a luglio consente di avere informazioni sull'andamento dei Corsi di Studio in tempo per poter segnalare le eventuali criticità rilevate ed intervenire per l'inizio del nuovo anno accademico.

I risultati delle azioni del PQA per incrementare il numero di questionari compilati hanno consentito, negli ultimi 2 anni, di disporre di una rilevazione più ampia e rappresentativa di tutti i CdS, di tutte le aree e delle intere coorti degli studenti.

Nello specifico, il numero di questionari aperti, rispetto al numero di questionari compilabili, è come segue:

- **L22 Curriculum 1 - 81%;**
- **L22 Curriculum 2 - 84%;**
- **LM47 - 95%;**
- **LM67 - 85%;**
- **LM67int - 100%;**
- **LM68 oltre il 97%;**

Il PQA ha, quindi, gestito la somministrazione on-line dei questionari, predisposto una prima elaborazione dei dati e formulato i rilievi per ciascun Corso di Studio, evidenziando le criticità. Sarà, poi, il NdV, nella sua relazione, a fare un'analisi più approfondita e integrata con altri dati di monitoraggio previsti dal sistema AVA.

Al termine del lavoro di elaborazione e organizzazione dei risultati e unitamente ai rilievi fatti, il PQA, ha



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

inviato una relazione al Rettore, al Nucleo di Valutazione e ai Presidenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, per questi ultimi, naturalmente, ciascuno ha ricevuto i dati di suo interesse.

Successivamente sono stati inviati i dati relativi all'andamento dei Corsi di Studio e dei singoli insegnamenti alla CPDS, escludendo i dati relativi al singolo docente.

Infine, il Presidio ha inviato a ciascun docente oggetto di valutazione (compresi i docenti esterni) le singole schede con i dati di IVP medio totale, sottolineando i valori calcolati con e senza le tre nuove domande (8,9,10).

Osservazioni comuni a tutti i Corsi di Laurea

Permangono valori sotto la soglia del 70% relativamente alla domanda sulle *conoscenze preliminari* che, come già riportato per lo scorso anno, hanno diverso significato se tale valutazione è stata fatta da studenti della laurea triennale rispetto agli studenti delle Magistrali.

Per questi ultimi dipende, per la maggior parte degli insegnamenti in cui si riscontrano criticità, dall'ateneo di provenienza. Infatti, per chi ha fatto il percorso di primo livello presso il nostro Ateneo si ritiene che le conoscenze di base necessarie siano state acquisite.

Diversa è la motivazione associata alla carenza nelle conoscenze preliminari per i laureati provenienti da classi di laurea diverse dalle scienze motorie, in tal caso il loro piano di studio potrebbe essere carente in alcune delle discipline di base e/o caratterizzanti.

Per le carenze sui requisiti di base, rilevate dai questionari compilati dagli studenti della triennale, sono stati analizzati, come programmato, i risultati della selezione di accesso, in modo da individuare, tra gli studenti ammessi, quelli con debiti formativi nelle discipline scientifiche, ritenute prerequisito importante per il raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel manifesto degli studi.

La situazione emersa da tale analisi indica che un'elevatissima percentuale di studenti ammessi risulta insufficiente nelle discipline scientifiche.

La risoluzione di tale criticità potrebbe derivare dall'organizzazione di Corsi di recupero a CFU 0, propedeutici agli insegnamenti curriculari di ambito biomedico e/o medico clinico, come già accade per le abilità linguistiche ed informatiche. Certamente un'azione di questo genere migliorerebbe il percorso degli studenti, ma le risorse interne non sono sufficienti a coprire queste attività. Potrebbe essere utile reperire fondi dedicati ad attività di tutorato provenienti da finanziamenti ministeriali, in modo da utilizzare tutor/docenti esterni esclusivamente dedicati al recupero delle conoscenze di base.

b) Rilevazione opinione docenti

Per la valutazione della didattica, come per i precedenti anni, sono stati coinvolti *solo i docenti interni*. I risultati si riferiscono ai questionari compilati da tutti docenti interni coinvolti nella didattica, indipendentemente se valutati o meno dagli studenti.

Per quanto riguarda i risultati della valutazione della didattica da parte dei docenti è stato possibile analizzare e paragonare i dati degli ultimi tre anni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Come per gli IVP, anche i risultati e rilievi sono stati inviati dal PQA al Rettore, al Presidente del Nucleo di valutazione (prot. n. 18/006464 del 15/10/18) e a tutti i docenti via mail il 12/11/2018.

Ancora presente la criticità su modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti sia come IVP complessivo che come IVP di singoli moduli per i corsi L22, LM67 e LM68. Anche se segnalato ai Presidenti, tale problematica non risulta essere stata ancora affrontata nei Consigli di Corso. Di conseguenza non sono state indicate azioni di miglioramento per un'adeguata organizzazione degli insegnamenti. Pertanto, con mail del 22 novembre, il Presidio ha invitato i Presidenti a convocare un Consiglio inserendo un punto all'OdG dedicato a tale criticità. I Presidenti hanno convocato i consigli che sono stati svolti entro la prima settimana di dicembre.

c) Rilevazione opinione studenti sui Servizi e le Strutture di Ateneo

Nella riunione del 24 ottobre il PQA ha analizzato i risultati e ha verificato che, a confronto con la rilevazione 16/17, non ci sono criticità importanti: i dati IVP risultano soddisfacenti per la maggior parte dei Servizi/strutture.

Persiste, tuttavia, la criticità relativa alla Rete Wi-Fi per la connessione e la copertura.

Il Presidio ha ritenuto utile che i risultati fossero trasmessi anche ai Responsabili degli Uffici competenti al fine di un loro maggior coinvolgimento del processo di AQ.

d) Attività in sospeso e risolte nel corrente anno

Una questione importante ancora in sospeso era la pubblicazione dei risultati IVP degli insegnamenti e, più in generale, dell'andamento di ciascun Corso di Studio e le eventuali azioni di miglioramento.

Attualmente nella pagina del sito istituzionale dedicata ai Corsi di studio è stata inserita la voce: "Qualità del Corso di Studio" e attraverso un link si accede ai documenti che illustrano in maniera semplice ma esaustiva l'andamento del Corso.

Non sono stati organizzati, come programmato, seminari di approfondimento sul processo di AQ, ma i Consigli di Corso hanno, comunque, previsto un punto dedicato in ogni riunione. In tal modo si è mantenuto costante l'aggiornamento su l'AQ, cercando di sensibilizzare maggiormente i docenti.

3. INCONTRI/ATTIVITÀ DEL PQA DA GIUGNO A OTTOBRE 2017

Di seguito sono riportate le date delle riunioni del PQA, con relativo ordine del giorno e numero di protocollo dei report che riassumono quanto discusso. I resoconti e gli eventuali allegati sono disponibili sul sito di Ateneo alla pagina del Presidio Qualità, nella sezione dedicata alla documentazione del Presidio.

- **26 ottobre 2017** – Protocollo numero 17/007120-GEN
Comunicazioni del Presidente
Riflessioni su Audit con NdV
Relazione Annuale PQ 2017
Varie ed eventuali
- **06 dicembre 2017** – Protocollo numero 18/000696-GEN



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Comunicazioni del Presidente

Questionari Valutazione della Didattica studenti 2017-18

Questionari Valutazione della Didattica docenti 2017-18

Questionari strutture

Comunicazione efficace della pubblicazione dei diversi questionari

Audit alla Commissione Paritetica Docenti- Studenti

Varie ed eventuali

- **08-12 gennaio 2018** – Protocollo n. 18/001080-GEN

Audit con i Presidenti e le Giunte dei CdS

- **18 aprile 2018** – Protocollo n. 18/004136-GEN

Comunicazioni del Presidente

Verbale della Commissione Comunicazione Interna ed Esterna – CdLM Scienza e Tecnica dello Sport

Varie ed eventuali

- **23 maggio 2018** – Protocollo n. 18/006427-GEN

SUA-2018: avanzamento lavori

- **23 luglio 2018** – Protocollo n. 18/006477-GEN

Comunicazioni del Presidente

IVP 2017-18

Varie ed eventuali

- **10 settembre 2018** – Protocollo n. 18/006938-GEN

Comunicazioni del Presidente

IVP 2017-18

Varie ed eventuali

- **18-19 settembre 2018** - Protocollo n. 18/007578-GEN

Comunicazioni del Presidente

Audit Corsi di Studio

Varie ed eventuali

- **24 ottobre 2018** - Protocollo n. 18/007579-GEN

- Comunicazioni del Presidente

Programmazione della valutazione della didattica 2018/19

Varie ed eventuali

- **30 ottobre 2018** - Protocollo n. 18/007600-GEN

Audit con il Dipartimento di Scienze Motorie, umane e della salute

- **21 novembre 2018** - Protocollo n. 18/007882-GEN

Comunicazioni del Presidente

Audit Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Varie ed eventuali

4. CONSIDERAZIONI E PROCESSI ATTUATI DAI CORSI DI STUDIO PER L'AQ

Osservazioni comuni a tutti i corsi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Per tutti i corsi di Laurea, sebbene in percentuali differenti per singolo Corso, è stata riscontrata una sempre crescente consapevolezza dei processi di assicurazione della qualità attuabili e attuati attraverso l'autovalutazione. L'analisi delle criticità e dei punti di forza per ciascun Corso è stata spesso accompagnata dalla consapevolezza nel prevedere possibili soluzioni in un caso e implementazioni nell'altro.

La condivisione e il confronto tra componenti, a livello di Giunte e singoli Consigli di Corso, hanno reso sempre più sentita la necessità di mettere in atto tutte le azioni possibili considerando lo studente al centro di ogni processo.

Il PQA ha preso atto che l'operazione di compilazione e chiusura della Scheda SUA-CdS, a cura del responsabile dei Corsi, è stata condotta con buona dose di autonomia nel rispettando delle singole scadenze.

Il PQA ha svolto la sua azione di monitoraggio delle attività svolte dai singoli corsi sia attraverso i documenti prodotti (contenuto dei quadri scheda SUA-CdS, relazione della CPDS, Scheda di Monitoraggio Annuale, valutazioni espresse dagli studenti attraverso la compilazione dei questionari finalizzati alla rilevazione degli IVP) sia attraverso incontri calendarizzati con i Presidenti dei Corsi e le rispettive Giunte.

Ogni Presidente di Corso di Studio, all'interno delle rispettive sedute collegiali dell'a.a. 2017/18, ha reso possibile il confronto su quelle che, di volta in volta, sono state le criticità evidenziate:

- a) coerenza tra obiettivi del corso/singoli insegnamenti/singoli moduli,
- b) maggiore e strutturata trasparenza, rendendo disponibili le informazioni relative alla qualità del corso,
- c) analisi della preparazione iniziale degli studenti in ingresso,
- d) rapporto con il territorio, per affrontare la problematica legata al riconoscimento del profilo professionale del Laureato in Scienze Motorie e Sportive.

Osservazioni per corso di studio:

L22

Nell'ultimo anno accademico, il processo di AQ è stato perseguito con maggiore consapevolezza e in modo più strutturato, soprattutto con interventi correttivi alle criticità e nel miglioramento di situazioni positive già in atto. La Giunta di Corso e il Consiglio stesso, sempre reso partecipe della volontà di superamento delle criticità, hanno messo in atto i seguenti correttivi ad altrettante problematiche:

- Sbarramento per il passaggio da un anno al successivo, secondo quanto indicato all'art.7 del Regolamento Didattico del Corso di Studio: realizzazione di integrazioni al regolamento didattico che ha permesso a un numero più ampio di studenti di finire in tempo il percorso di studi.
- Mancanza di informazioni sulla nuova tipologia di discussione dell'elaborato finale: organizzazione di due seminari informativi.
- Insegnamenti con IVP bassi: audit con i docenti coinvolti.
- Preparazione iniziale degli studenti: modifiche al Regolamento didattico del Corso nel quale viene descritto il modo con il quale gli studenti saranno messi in condizione di recuperare la porzione di conoscenze non adeguate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Nell'ambito del rapporto con il territorio e con i portatori di interesse, una riflessione particolare è stata dedicata all'importanza formativa del tirocinio come prerequisito all'approccio con il mondo del lavoro. Le attività, in questo senso, sono orientate verso la creazione di un comitato di indirizzo che curi il rapporto con i portatori di interesse interni ed esterni all'Ateneo.

Nel complesso la SUA- CdS è stata compilata sfruttando adeguatamente i dati ricevuti dagli uffici coinvolti. Anche la Scheda di Monitoraggio Annuale ha offerto adeguati spunti di riflessione.

LM47

Il Consiglio ha preso atto dei punti di forza e delle criticità messe a fuoco nella relazione sull'andamento del Corso pubblicata sul sito di Ateneo (dicembre 2017), relazione che ha fornito input per portare avanti una riflessione sulla necessità di attuare un processo di qualità che partisse proprio dall'autovalutazione.

La didattica valutata dagli studenti fa emergere un quadro fluttuante, insegnamenti che mostravano criticità nello scorso anno accademico sono migliorati mentre altri, con valori di IVP in precedenza sopra soglia, hanno registrato un peggioramento. Il Presidente ha organizzato audit con i docenti per sensibilizzarli al miglioramento della didattica di loro competenza.

La compilazione della Scheda SUA - CdS ha risentito quasi esclusivamente della necessità di adempiere alle scadenze ministeriali.

Il Gruppo Qualità, ha analizzato i risultati della valutazione della didattica e ha provveduto alla compilazione della SMA, che non è stata ancora condivisa con il Consiglio.

All'interno delle sedute dei Consigli si concordano e condividono le attività da intraprendere, tuttavia il numero di Consigli di Corso per anno (uno nel 2017 e due nel 2018) non agevola il monitoraggio del processo di AQ.

LM67

Anche per l'anno accademico 2017/18, il corso di Laurea Magistrale AMPA ha mantenuto alta l'attenzione sulle criticità emerse in passato, conservando stabile il confronto con i docenti componenti il Consiglio. Di fatto la valutazione della didattica da parte degli studenti risulta migliorata grazie anche agli audit con i Docenti che hanno messo in atto le azioni di miglioramento necessarie.

La compilazione della SUA – CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale hanno ricevuto adeguata attenzione da parte del Presidente e della Giunta.

LM67 Internazionale.

Il processo di AQ, rientrando pienamente nell'impostazione del Corso di Laurea Magistrale in Attività Fisica e Salute (LM67I) ed essendo stato ampiamente sperimentato nel contesto del Consorzio internazionale cui appartiene, è stato realizzato attraverso il costante confronto con i componenti della Giunta e dei docenti del Corso.

La valutazione della didattica ha dato riscontri generalmente positivi e per qualche insegnamento con IVP sotto soglia si sono messe in atto tutte le strategie per individuare le problematiche e le possibili soluzioni.

La compilazione della SUA – CdS è stata curata con grande attenzione e autonomia da parte del Presidente. I dati forniti dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati oggetto di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

ampia riflessione, con la consapevolezza della peculiarità del corso e senza perdere di vista nessuna delle eventuali azioni correttive e/o implementative da mettere in atto.

LM68

Nell'ultimo anno accademico, il Consiglio di Corso, grazie anche alla forte sollecitazione del Presidente e della Giunta, ha messo in atto azioni finalizzate ad una sempre più attenta gestione delle attività del Corso per il raggiungimento di standard qualitativi sempre più ampi e concreti.

Sono stati organizzati Gruppi di lavoro, ognuno con prerogative e compiti ben definiti (ad esempio il Gruppo Comunicazione interna ed esterna prepara i dati sulla valutazione del Corso di studio nella forma da pubblicare sul sito istituzionale), la cui efficacia sarà sperimentata negli anni a venire. Il rapporto con gli studenti, attraverso il loro rappresentante, è stato, di fatto, molto proficuo permettendo di identificare di volta in volta le esigenze degli studenti.

La condivisione e partecipazione alle attività del Corso rappresentano un elemento imprescindibile che si identifica con un marcato senso di appartenenza da parte della maggioranza dei docenti in esso incardinati.

La compilazione della SUA – CdS è stata curata con adeguata autonomia. Gli indicatori della scheda di Monitoraggio Annuale hanno offerto buoni spunti di riflessione in vista di azioni future.

Nel corso dell'ultimo anno il PQA ha implementato i rapporti con i Corsi di Studio, i rispettivi gruppi di qualità e la CPDS, sia nell'ambito della sua missione di monitoraggio, che sul fronte di un percorso di sensibilizzazione ai temi della qualità, indipendentemente dagli adempimenti ministeriali.

La risposta da parte di tutti gli attori del processo è stata più adeguata e consapevole.

Per quanto riguarda la criticità, emersa durante l'incontro con la CPDS, relativa allo scarso coinvolgimento delle rappresentanze studentesche e, più in generale, di tutti gli studenti nel processo di AQ, il Presidio ritiene di non aver risposto efficacemente al suo compito di monitoraggio. Per ottenere una maggiore partecipazione al processo di AQ, sarà pertanto necessario organizzare un primo incontro con la rappresentanza studentesca, dal quale possano scaturire iniziative/proposte di sensibilizzazione dell'intera popolazione studentesca.

5. CONSIDERAZIONI SULLA SUA-RD E SUI PROCESSI ATTUATI DAL DIPARTIMENTO PER L'AQ

Le responsabilità del Dipartimento, per quanto riguarda il processo per l'AQ sono:

- Applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la qualità stabiliti dagli organi di governo;
- Definire politiche ed obiettivi per la ricerca ed il trasferimento tecnologico e svolgere attività di autovalutazione;
- Promuovere il miglioramento continuo della qualità e valutare l'efficacia;
- È responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-RD);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Pur essendo ancora auspicabile la costituzione di un secondo Dipartimento, rispetto allo scorso anno il numero dei docenti dell'Ateneo è sceso da 63 a 61, numero non sufficiente per formare due dipartimenti in quanto la legge 240 indica in 35 docenti il numero minimo per dipartimento. Si ricorda però che con la legge n. 4 (art. 3) del 5 gennaio 2017 è possibile la costituzione di 1 dipartimento con un minimo di 20 docenti se l'80% di questi (quindi almeno 16) appartengono della stessa area scientifica. Considerando i docenti e gli SSD di appartenenza, questo passo potrebbe essere, quindi, realizzabile.

Analisi degli obiettivi del Dipartimento dichiarati nella SUA-RD 2015

In mancanza nel Sistema di nuove SUA-RD per gli anni 2016, 2017 e 2018, si deve fare ancora riferimento a quanto riportato nella SUA-RD 2015 e agli stessi obiettivi che il Dipartimento si era posto per il triennio 2015-2017:

Obiettivo 1: Consolidare la qualità e la produzione scientifica del Dipartimento;

Obiettivo 2: Aumentare la produzione scientifica interdisciplinare nell'area delle scienze motorie e dello sport strategiche per l'Ateneo;

Obiettivo 3: Favorire e potenziare la formazione dei giovani alla ricerca;

Obiettivo 4: Allineare la struttura e le azioni del Dipartimento ai criteri e alle modalità di valutazione della ricerca ANVUR / MIUR.

Riferendoci, quindi, agli stessi punti, di seguito gli aggiornamenti e le azioni intraprese nel corso dell'ultimo anno:

Obiettivo 1. Dopo l'indagine conoscitiva del 2017 sui laboratori presenti nell'Ateneo, sulla loro composizione, sulle attrezzature e sul grado di interdisciplinarietà, nessun'altra azione è stata messa in atto per consolidare la qualità e la produzione scientifica del Dipartimento. Appare chiaro che uno degli elementi fondamentali è la verifica dei fondi ricevuti negli ultimi anni e, in particolare, la valutazione della produttività di ogni singolo laboratorio in rapporto al numero di docenti, o altro personale afferente, e fondi ottenuti. Comunque, da aprile 2018 è stata resa operativa una piattaforma informatica di supporto alla valutazione della produzione scientifica del Dipartimento fornita dall'Università della Basilicata in accordo con la CRUI (sistema CRUI-UniBas). Al momento sono già state eseguite due valutazioni di tutti i prodotti scientifici pubblicati dai docenti di Ateneo, una per il quinquennio 2012-2016 e una per il 2013-2017.

Obiettivo 2. Al momento questo obiettivo appare raggiunto poiché nel Dipartimento si è ormai giunti ad una buona interdisciplinarietà ed un buon livello di collaborazione tra vari laboratori. Inoltre, si conferma anche un crescente numero di collaborazioni da parte di docenti interni con gruppi esterni all'Ateneo.

Obiettivo 3. A fine 2018 sono stati assegnati all'Ateneo fondi speciali ministeriali per reclutare quattro Ricercatori a Tempo Definito (RTD) di tipo B. Le procedure concorsuali relative a questi posti sono state avviate e dovrebbero concludersi entro l'anno in corso (in un solo caso nei primi mesi del 2019). Uno di questi bandi è stato successivamente bloccato poiché il docente di riferimento ha



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

dichiarato di non aver trovato una commissione nei tempi richiesti.

Per quel che riguarda gli assegni di ricerca, da diversi anni l'Ateneo non ne bandisce. In passato questi potevano essere attivati all'interno dei progetti di ricerca che prevedevano fondi per assegni di ricerca, ma nel tempo questi fondi sono progressivamente diminuiti, arrivando al punto che, per il biennio 2017-18, la Commissione Ricerca ha deciso di non finanziare nessun assegno di ricerca al 100% ma solo per un massimo del 20%. Questo ha chiaramente limitato molto la possibilità di reclutare giovani ricercatori.

Per quanto questa scelta possa essere parzialmente condivisibile in quanto spinge alla ricerca di fondi esterni all'Ateneo, è contemporaneamente contraria all'obiettivo 3 ed in particolare il punto 3 (ridefinire i criteri di assegnazione degli assegni di ricerca in base alla produttività scientifica, favorire, cioè, docenti/gruppi più produttivi), che non potrà essere attuato neanche per il 2018.

Il PQA auspica che, nella prossima programmazione dei fondi di Ateneo per la ricerca, vengano aggiunti fondi ad hoc per finanziare assegni di ricerca, da ripartire secondo nuovi criteri come indicato sopra. Questo punto è importante poiché nel processo di conferma dell'accreditamento dell'Ateneo (prossima visita dei CEV) sarà anche valutato come l'Ateneo si avvale di criteri oggettivi per l'assegnazione delle risorse, per la quantificazione dei fabbisogni, per la selezione dei candidati e per l'assegnazione di premi e/o incentivazione (punto R1.C.1 del prospetto di valutazione ANVUR).

Obiettivo 4. L'attivazione del sistema CRUI-UniBas è stato un passo fondamentale per allineare il Dipartimento ai criteri e alle modalità di valutazione della ricerca ANVUR. In base ai risultati della valutazione del quinquennio 2012-2016 basata sui criteri FFABR che forniscono un punteggio da 0 a 10 in base alla qualità della produzione scientifica, il Dipartimento ha totalizzato un punteggio di 4,24 che è il 10% superiore alla media nazionale. Se si analizza il più recente quinquennio 2013-2017 si ottiene un punteggio di 4.64 che è il 21% superiore alla media nazionale.

Questo dato positivo, lo diventa meno se si analizzano le singole Aree scientifiche (CUN) poiché nota una certa eterogeneità, infatti l'area 1 totalizza 0, l'area 5 ha un punteggio medio di 5.33 (27% maggiore della media nazionale), l'area 6 ottiene un punteggio di 4,18 (7% al di sotto la media nazionale), l'area 9 ottiene un punteggio di 4,75 (6% inferiore del dato nazionale), l'area 10 ottiene 1,23, l'area 11a ottiene 2.05 (8% inferiore al dato nazionale), l'area 11b ottiene 7.13 (65% superiore al dato nazionale), l'area 12 ottiene 1,73 (33% inferiore del dato nazionale), infine l'area 13 ottiene 1,28. Per le aree 1, 10 e 13 non è disponibile il dato comparativo poiché i soggetti valutati sono meno di 3, ma i punteggi ottenuti (0, 1,23 e 1,73) sono certamente molto bassi. Questa valutazione conferma la presenza di eccellenti gruppi di ricerca (come per l'area 11b e in parte per l'area 5) che sono però offuscate da situazioni di improduttività (fortunatamente per l'unico docente dell'area 1) o di scarsa qualità, ben al di sotto dello standard nazionale come certificato per l'area 11a e l'area 12, ma anche per le aree 10 e 13.

Attività di reclutamento e per le progressioni di carriera di docenti

Il 17 luglio 2016 il Dipartimento ha approvato la definizione dei criteri da utilizzare ai fini del reclutamento e delle progressioni di carriera per il quadriennio 2016-2019 utilizzando come riferimento le richieste prioritarie di ogni SSD. Seguendo questo criterio nello scorso anno sono state eseguite progressioni di carriera alla prima fascia per quattro professori (IUS/09, M-PED/01 e due M-EDF/01) e reclutato per trasferimento un professore di seconda fascia (SSD SPS/07), inoltre, come affermato precedentemente, sono state avviate le procedure per il reclutamento di tre RTD-B.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Queste attività sono state svolte anche grazie al piano straordinario 2018 del ministero che ha stanziato fondi straordinari per l'assunzione di RTD e la promozione di docenti che hanno ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale nelle prime due tornate del 2014 e 2015.

Alla luce dei documenti del Dipartimento sul reclutamento e sulle progressioni di carriera, nella prossima visita della CEV, sarà valutato se i criteri utilizzati sono stati coerenti con la programmazione di Ateneo (punto R1.C.1 del prospetto di valutazione ANVUR).

Attività relative alla Terza Missione: Accreditamento dei Dottorati di Ricerca

I passaggi istituzionali e ministeriali per ottenere l'accREDITAMENTO del Dottorato di Ricerca in Scienze del Movimento Umano e dello Sport proposto dal nostro Ateneo sono stati:

Per il ciclo 33°

- Parere del NdV: 25 maggio 2017 (prot. 17/003414)
- Presentazione della proposta al MIUR e all'ANVUR su piattaforma dedicata con Codice D0T17C0959
- Inserimento parere Nucleo: 5/06/2017.
- Accreditato il 6/10/2017

Per il ciclo 34° sono stati svolti i seguenti passaggi:

- Presentazione della proposta al MIUR e all'ANVUR: 21/03/2018
- Esito favorevole: 14/05/2018
- Il parere del nucleo non necessario perché il dottorato è già accreditato e non ha cambiato composizione
- Le controdeduzioni per il requisito di Innovatività hanno dato esito positivo per l'Internazionalizzazione

Supporto psicologico agli studenti.

Il Progetto per l'apertura di uno sportello di ascolto e consulenza psicologica per gli studenti (SACS) di Ateneo presentato dalla Prof.ssa Pitzalis è stato approvato l'8/06/2017 dal CdA.

L'attività ha avuto una prima fase sperimentale per un periodo di 11 mesi, a partire dal primo novembre 2017, poi è stata messa a regime dal primo ottobre 2018. È stato pertanto assegnato alla Prof.ssa Pitzalis un locale adeguato a garantire la riservatezza che tale attività richiede.

Durante il periodo di sperimentazione la Prof.ssa Pitzalis ha presentato una dettagliata relazione al Direttore Generale sui primi sette mesi di attività del SACS (Novembre-Maggio 2017).

A seguito di questa relazione, il CdA ha approvato all'unanimità l'istituzione ufficiale dello sportello di ascolto per un altro anno.

L'iniziativa ha avuto un notevole successo, come è indicato nella relazione, e il numero degli studenti che si rivolgono allo sportello per un aiuto è in continua crescita.

Il PQA ha appoggiato fortemente il progetto sin dalla proposta iniziale (si veda la relazione annuale 2017) ritenendo che un supporto di questo tipo agli studenti possa incidere in maniera significativa sul



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

percorso di studio e nella convinzione che il processo di AQ passi anche attraverso tali azioni.

6. *CONSIDERAZIONI FINALI*

L'Ateneo riceverà la visita della CEV per l'accreditamento periodico della sede, dei Corsi di Studio e del Dipartimento nella settimana tra il 6 e il 10 maggio 2019.

In vista della preparazione delle fonti documentali richieste dall'ANVUR e del Prospetto di Sintesi, che dovrà essere inviato entro il 18 febbraio 2019, si concordano azioni coordinate, condivise e tracciabili.

A tale scopo è attivo il Tavolo Tecnico per la Qualità, istituito nel giugno 2017, con il compito di riunire tutti i Responsabili dell'AQ e supportare i singoli interlocutori nella preparazione all'incontro con i valutatori.

Nello svolgimento di questo processo è necessario prendere atto della nostra realtà uni-dipartimentale, in cui spesso le decisioni prese ad un livello, per esempio di Ateneo, confluiscono e si intersecano con decisioni prese a livello dipartimentale e poi all'interno dei singoli Corsi di Studio.

Importante sarà verificare che tutte le azioni che mirano all'AQ siano in coerenza, tenendo ben presente il Piano Strategico del Rettore.

Partendo, quindi, dalle politiche generali dell'Ateneo e dell'Amministrazione Centrale per l'AQ e dagli obiettivi fissati, questi dovranno essere verificati analizzando azioni e processi intrapresi e adottati dai CdS e dal Dipartimento.

Sotto questa luce, il PQA diventa interlocutore fondamentale di tale sistema integrato, occupandosi di evidenziare le scelte intraprese dalle diverse Parti.

Per l'area dipartimentale, ad esempio, un punto delicato ancora da migliorare è la tracciabilità nel rapporto tra didattica, ricerca e parte amministrativa.

Il Dipartimento deve essere in grado di gestire questi tre diversi aspetti presenti nella medesima struttura e verificare che ciascuno segua un proprio percorso di miglioramento, ma sempre in coerenza tra loro.

Considerando che sono state da poco rinnovate le Giunte dei Corsi di Studio e che, a breve, verranno rinnovati anche i Gruppi qualità, l'attività strategica pianificata del PQA è garantire che ogni attore coinvolto nel processo di AQ abbia la consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita, in pieno coordinamento con le parti. Questo paradigma operativo eviterà sovrapposizioni indesiderate, garantendo così la qualità stessa dell'operato o identificando, laddove fossero presenti, punti critici, a loro volta oggetto di correzioni.

Pertanto, il processo di AQ dovrà avere requisiti di tracciabilità e trasparenza, identificabili attraverso la progettazione di azioni e interventi per i quali sia sempre possibile il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.

Le azioni coordinate ed integrate saranno focalizzate particolarmente alla valutazione attenta dei risultati e delle azioni correttive, pratica non ancora consolidata, soprattutto a livello dei CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Il sistema di AQ dovrebbe essere attivo simultaneamente ed in maniera coordinata sia nel monitoraggio e controllo dell'Attività Didattica, che sul fronte dell'Attività di Ricerca.

Per quanto riguarda l'Attività Didattica, il sistema di AQ dovrebbe:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare, accessibili e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire il processo di miglioramento continuo dei CdS.

Di fatto, gli obiettivi del PQA, relativi al miglioramento di comunicazione, tracciabilità e lavoro coordinato con altre strutture di controllo, sono dettati e riportati all'interno del nuovo Regolamento di Dipartimento (Decreto Rettorale datato 6 Giugno 2017).

Il sistema per l'AQ della didattica ha il fine di indirizzare le azioni del Dipartimento e dei CdS nella definizione di obiettivi formativi aggiornati e adeguati alle esigenze del mercato Nazionale ed Internazionale, attraverso una verifica regolare dei propri precorsi formativi, mediante:

- a) il coinvolgimento di tutte le parti interessate;
- b) la valutazione periodica della qualità complessiva dei risultati della formazione.

Per quanto riguarda l'Attività di Ricerca, il sistema di AQ interna dovrebbe garantire che la qualità della ricerca sia ben documentata, verificabile e valutabile in ottemperanza a quanto indicato e richiesto dall'ANVUR.

A tale riguardo, si segnala la possibilità di sfruttare il sistema NETWORK per la VALorizzazione della ricerca pubblica (NETVAL). Questo network, fondato nel 2002 presso l'Università degli Studi di Pavia, ha tra i suoi obiettivi principali quello di condividere e rafforzare le competenze delle Università Italiane e degli enti pubblici di ricerca in materia di valorizzazione dei risultati della ricerca; inoltre, questo sistema è riconosciuto quale interlocutore di riferimento nell'ambito delle attività di trasferimento della conoscenza e di terza missione, altro aspetto che di certo dovrebbe essere preso in considerazione ed approfondito anche all'interno degli organi di controllo dell'attività didattica e di ricerca di Ateneo, ed incluso nell'Analisi di Qualità.

Pertanto, nel programmare le attività del prossimo anno, il Presidio dovrà prevedere non solo azioni di risoluzione delle criticità segnalate nella presente Relazione, ma anche di controllo continuo dell'efficacia di tali azioni.

Roma, 10 dicembre 2018

Prof.ssa Stefania Sabatini
Presidente Presidio per la Qualità di Ateneo